



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia– Pokrajina Gorica

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO
ASSISTENZA VITTUARIA DOMICILIARE
NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO DISTRETTUALE BASSO ISONTINO**

**PRAVILNIK O DOLOČANJU UPRAVIČENOSTI DO STORITVE
DOSTAVE HRANE NA DOM
V OBČINAH IZ OKROŽJA SPODNJEGA POSOČJA**

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N° 3 DEL 27/01/2016
ODOBREN S SKLEPOM OBČINSKEGA SVETA ŠT. 3 Z DNE 27/01/2016

<p style="text-align:center">REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO ASSISTENZA VITTUARIA DOMICILIARE NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO DISTRETTUALE BASSO ISONTINO</p>

Articolo 1- Oggetto

Il Servizio di assistenza vittuaria domiciliare è uno dei servizi che concorrono a favorire la domiciliarità delle persone con ridotta autonomia o di non autosufficienza e ad evitarne l'istituzionalizzazione. Il servizio consiste nella fornitura e consegna giornaliera di pasti caldi preconfezionati.

Il servizio ricade nella fattispecie delle prestazioni di natura sociosanitarie definite all'art 6 del DPCM 159/2013.

Articolo 2- Competenza Territoriale

Il presente regolamento si applica nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Staranzano e Turriaco.

Articolo 3 - Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nei Comuni di cui al precedente articolo 2, in stato di disagio a causa di condizioni sociali, sanitarie, economiche e/o con significative limitazioni dell'autonomia personale, non in grado di provvedere autonomamente al reperimento e al confezionamento del pasto, Il servizio ha la finalità di permettere la permanenza nel normale ambiente di vita delle persone e ad evitare il ricorso alla istituzionalizzazione dei cittadini in condizione di permanente o temporanea ridotta autosufficienza. Possono accedere a questo servizio, tutte le persone che hanno condiviso un progetto con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Distrettuale Basso Isontino o di altro servizio specialistico.

Considerate le necessita di dover garantire l'accesso al servizio prioritariamente alle persone in condizione di non autosufficienza, l'ente erogatore si riserva di valutare la possibilità di eventuali revoche qualora vengano a cessare i requisiti che ne hanno permesso l'attivazione.

Articolo 4 - Prestazioni

Il servizio consiste:

nella consegna a domicilio di un pasto preconfezionato prelevato presso un centro di cottura e nella predisposizione al consumo ove previsto dal progetto del servizio sociale professionale, compresa la compilazione delle opzioni del menù settimanale se necessario;

la verifica della situazione ambientale e psicofisica della persona al fine della eventuale segnalazione di problematicità al servizio preposto.

L'utente del servizio deve essere sempre presente a domicilio al momento della consegna del pasto. In casi eccezionali qualora, per motivi sanitari, la persona non possa essere presente al proprio domicilio al momento della consegna del pasto, si potrà derogare da tale disposizione concordando la modalità di consegna ad altra persona per la giornata o per il periodo strettamente necessario.

Tale richiesta dovrà essere preventivamente avanzata al servizio che la valuterà e nel caso provvederà ad autorizzarla.

Articolo 5 - Procedure per l'accesso

L'accesso al servizio di assistenza vittuaria domiciliare viene così regolato:

1. L'accesso al servizio avviene attraverso la presentazione della domanda sottoscritta dall'interessato o chi ne fa le veci e deve sempre essere corredata dalla documentazione reddituale della persona/nucleo familiare d'appartenenza (ISEE in corso di validità).
2. L'utente, o chi ne fa le veci, prende atto delle norme che regolamentano l'erogazione del servizio e le sottoscrive per presa visione all'atto della domanda.
3. Il Servizio Sociale professionale valuta la sussistenza dei requisiti d'accesso e provvede a inoltrare la proposta di servizio corredata dal PAI, all'ente erogatore Comune di residenza.
4. L'Ente erogatore, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili in bilancio, approva la proposta ed autorizza l'erogazione del servizio di assistenza vittuaria domiciliare, determina la quota di compartecipazione, definisce le modalità di fatturazione e di pagamento da parte dell'utente.

E' prevista l'ammissione al servizio con procedura d'urgenza qualora l'assistente sociale, valutata la situazione e la necessità di intervenire in casi di dimissioni dall'ospedale di persone prive di supporti familiari o con supporti inadeguati o improvviso aggravamento del caso, fatta salva l'autorizzazione dell'ente erogatore.

Successivamente, ed entro un termine massimo di 90 giorni, saranno acquisiti gli ulteriori elementi utili all'istruttoria e l'ISEE. Il richiedente sottoscriverà un impegno a corrispondere per il periodo intercorrente fra l'avvio del servizio e la presentazione dell'ISEE la quota massima prevista, salvo rideterminazione a seguito della presentazione dell'ISEE stesso, con decorrenza dall'avvio del servizio. Nel caso in cui l'ente erogatore non disponga di risorse sufficienti a garantire l'accoglimento dell'utenza in servizio, sarà predisposta una lista d'attesa che verrà evasa in ordine di priorità tenendo conto delle risorse economiche dell'utente, delle condizioni fisiche e della presenza o meno di rete familiare.

Art. 6 – Sospensioni/rinunce al servizio di assistenza vittuaria domiciliare

Qualora l'utente/familiare intenda sospendere temporaneamente il servizio, è tenuto ad avvisare per iscritto l'ente erogatore. La sospensione può avere una durata massima di 60 giorni trascorsi i quali, in assenza di richiesta di riattivazione, il servizio cesserà automaticamente e per riaccedervi sarà necessario riattivare la procedura prevista all'art. 5 del presente regolamento. In caso di rinuncia definitiva del servizio l'utente è tenuto a dare comunicazione scritta all'ente erogatore.

Articolo 7 - Costo del servizio

Annualmente viene determinata la tariffa/costo del servizio in base alla quale si determina la compartecipazione al costo del servizio da parte del cittadino/utente.

L'utente o il suo familiare, alla scadenza della validità dell'ISEE è tenuto a presentare all'ente erogatore la documentazione reddituale aggiornata pena il decadimento dell'accesso a tariffa agevolata del servizio.

Articolo 8 - Compartecipazione alla spesa

Si identificano di seguito le soglie minime e massime dell'ISEE, le graduazioni tariffarie intermedie, le fasce di ISEE ad esse correlate e la soglia minima dell'ISEE al di sotto della quale viene prevista l'esenzione totale.

<u>Scaglioni di contribuzione</u>	
Fasce	% di compartecipazione
Da ISEE 0,00 all'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	0%
Dall'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile + 1 a 2 volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	20%
Dall'ammontare annuo di due volte l'assegno di invalidità civile + 1 a tre volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	40%
Dall'ammontare annuo di tre volte l'assegno di invalidità civile + 1 a quattro volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	60%
Dall'ammontare annuo di quattro volte l'assegno di invalidità civile + 1 a cinque volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	80%
Sopra l'ammontare annuo di cinque volte l'assegno di invalidità civile + 1	100%
Non è possibile accedere al servizio a tariffa agevolata qualora il reddito dei richiedenti superi la soglia ISEE prevista dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'accesso ai benefici economici in favore della domiciliarità e della non autosufficienza di cui all' art. 41 della L.R. 6/2006).	

Articolo 9 – Norme transitorie e finali

Eventuali modifiche, non sostanziali, al presente regolamento che si rendessero necessarie, potranno essere disposte dall'organo giuntale dell'Ente Gestore competente, previa decisione dell'Assemblea dei Sindaci.

PRAVILNIK O DOLOČANJU UPRAVIČENOSTI DO STORITVE DOSTAVE HRANE NA DOM V OBČINAH IZ OKROŽJA SPODNJEGA POSOČJA

Člen 1- Predmet

Dostava hrane na dom je ena od storitev, ki prispevajo k spodbujanju domače oskrbe invalidnih oseb in oseb z zmanjšano mobilnostjo kot nadomestka za institucionalno varstvo. Ta storitev vključuje dnevno dostavo pripravljenih toplih obrokov.

Ta storitev spada med socialnovarstvene storitve, ki so podrobneje opredeljene v 6. členu Odloka predsednika ministrskega sveta št. 159/2013.

Člen 2 – Krajevna pristojnost

Ta pravilnik se izvaja v občinah Tržič, Ronke, Doberdob, Škocjan ob Soči, Špeter ob Soči, Foljan – Sredipolje, Štarancan in Turjak.

Člen 3 – Upravičenci do storitve

Upravičenci do storitve so občani občin iz člena 2, ki si zaradi neugodnih socialnih, zdravstvenih ali premoženjskih razmer in/ali zmanjšane mobilnosti ne morejo sami priskrbeti in pripraviti hrane. Namen te storitve je omogočiti občanom z začasno ali trajno zmanjšano mobilnostjo nadaljnje bivanje v svojem bivalnem okolju in na ta način nadomestiti potrebo po njihovem institucionalnem varstvu. Do te storitve so upravičene vse osebe, ki so vključene v program Socialne službe v okrožju Spodnjega Posočja ali druge specialistične službe.

Glede na to, da je treba zagotoviti možnost koriščenja te storitve predvsem invalidnim osebam, si ponudnik storitve pridržuje pravico do ocene možnosti morebitnega odvzema pravice v primeru prenehanja razmer, zaradi katerih je bila pravica dodeljena.

Člen 4 – Vsebina storitve

Storitev vključuje:

dostavo hrane, ki jo pripravijo in prevzamejo v centralni kuhinji, na dom upravičenca in pripravo za uživanje, kjer je to predvideno v okviru programa socialne službe, vključno s sestavo tedenskega jedilnika, kjer je to potrebno;

preverjanje bivalnega okolja in psihofizičnega stanja upravičenca ter javljanje morebitnih problematik pristojni službi.

Upravičenec do storitve mora biti ob dostavi hrane vedno doma. V izrednih primerih, ko upravičenec zaradi zdravstvenih razlogov ob dostavi hrane ni doma, se te določbe ne upoštevata in se lahko dogovori za dostavo hrane na drugi naslov za določeni dan ali za nujno potrebno časovno obdobje.

Prošnjo je treba vnaprej nasloviti na ponudnika, ki jo preuči in eventualno odobri.

Člen 5 – Postopek pridobitve pravice za prejetje hrane na dom

Postopek za pridobitev pravice za prejetje hrane na dom je naslednji:

1. Prosilec ali njegov skrbnik mora predložiti ustrezno podpisani zahtevek s priloženo dokumentacijo o dohodku prosilca oziroma družine, kateri prosilec pripada (veljavni kazalnik ustreznega ekonomskega položaja - ISEE).
2. Ob predložitvi zahtevka se prosilec ali njegov skrbnik seznanja s predpisi, ki urejajo področje zagotavljanja storitve in podpiše, da je z njimi strinja.
3. Socialna služba preveri, ali so izpolnjene zahteve za pridobitev pravice do storitve in predlog za dodelitev pravice s priloženim individualnim socialnim programom (PAI) posreduje občini, v kateri prosilec prebiva.
4. Ponudnik storitve, v skladu z razpoložljivimi finančnimi sredstvi v proračunu, odobri zahtevek in pooblasti zagotavljanje storitve dostave hrane na dom ter določi udeležbo upravičenca pri plačilu, načine obračuna in plačila s strani upravičenca.

Prednostna dodelitev pravice do koriščenja storitve je predvidena tedaj, ko potrebo po tem ugotovi socialni delavec na podlagi ocene razmer in nujnosti ukrepanja v primeru odpusta iz bolnišnice za osebe brez podpore družinskih članov ali z neustrezno podporo ali z nenadnim poslabšanjem zdravstvenega stanja, pod pogojem, da je ponudnik storitve to odobril.

Nadaljnje podatke, ki so potrebni za presojo, in potrdilo o kazalniku ustreznega ekonomskega položaja se pridobi naknadno, najpozneje v 90 dneh. Prosilec podpiše dokument, s katerim se obveže, da bo v obdobju med začetkom zagotavljanja storitve in predložitvijo potrdila o kazalniku ustreznega ekonomskega položaja plačeval najvišji predvideni znesek, pri čemer se mu po določitvi višine plačila na podlagi obrazca o kazalniku ustreznega ekonomskega položaja vrne preplačani znesek za obdobje od dne začetka zagotavljanja storitve. Če ponudnik storitve ne razpolaga z zadostnimi sredstvi, da bi lahko odobril zahtevek prosilca za pridobitev pravice do storitve, se pripravi čakalni seznam po prednostnem vrstnem redu, ob upoštevanju prosilčevega osebnega in ekonomskega položaja ter morebitne družinske podpore.

Člen 6 – Začasni odlog/odpoved koriščenja storitve dostave hrane na dom

Če želi upravičenec ali njegov skrbnik začasno odložiti koriščenje storitve, mora o tem pisno obvestiti ponudnika storitve. Odlog koriščenja lahko traja največ 60 dni. Če prosilec po izteku tega obdobja ne predloži zahtevka za obnovo storitve, pravica do uporabe storitve samodejno preneha in za njeno vnovično dodelitev mora znova opraviti postopek iz člena 5 tega pravilnika. V primeru dokončne odpovedi pravici do koriščenja storitve mora upravičenec o tem pisno obvestiti ponudnika storitve.

Člen 7 – Cena storitve

Ceno oziroma strošek storitve se določi vsako leto, na podlagi teh pa tudi udeležbo občana/upravičenca pri plačilu.

Upravičenec ali njegov skrbnik mora po prenehanju veljavnosti potrdila o kazalniku ustreznega ekonomskega položaja predložiti ponudniku storitve najnovejšo dokumentacijo o dohodkih, sicer izgubi pravico do subvencioniranega plačila storitve.

Člen 8 – Soudružba pri plačilu stroškov

Naknadno se določi najnižjo in najvišjo vrednost kazalnika ustreznega ekonomskega položaja, vmesne tarifne razrede, z njimi povezane razrede kazalnikov ustreznega ekonomskega položaja in najnižjo mejno vrednost kazalnika, pod katero je predvidena popolna oprostitev plačila.

<u>Prispevne stopnje</u>	
Razredi	% lastne udeležbe
Od kazalnika ustreznega ekonomskega položaja 0,00 do letnega zneska nadomestila za civilno invalidnost	0%
Od letnega zneska nadomestila za civilno invalidnost + 1 do 2-kratnega letnega zneska za civilno invalidnost	20%
Od 2-kratnega letnega zneska nadomestila za civilno invalidnost +1 do 3-kratnega letnega zneska za civilno invalidnost	40%
Od 3-kratnega letnega zneska nadomestila za civilno invalidnost +1 do 4-kratnega letnega zneska za civilno invalidnost	60%
Od 4-kratnega letnega zneska nadomestila za civilno invalidnost +1 do 5-kratnega letnega zneska za civilno invalidnost	80%
Nad 5-kratnim letnim zneskom nadomestila za civilno invalidnost +1	100%
Subvencionirano plačilo storitve ni mogoče, če prihodek prosilca presega predvideno mejno vrednost kazalnika ustreznega ekonomskega položaja v Furlaniji – Julijski krajini za uveljavljanje pravice do olajšav v korist oskrbe na domu in invalidnosti iz člena 41 Deželnega zakona št. 6/2006.	

Člen 9 – Prehodne in končne določbe

Morebitne nebitne spremembe tega pravilnika lahko predlaga občinski odbor v občini pristojnega ponudnika storitev, na podlagi sklepa skupščine županov.